



Cosa accadrà nel 2018 per il **bonus bebè e bonus mamma** è ancora da definire. Si sta valutando di mettere interventi correttivi per dare equità alle assegnazioni dei bonus e allo stesso tempo, sentenze di Tribunale, che ingrandiscono la platea degli aventi diritto. Intanto vediamo cosa sta succedendo: a quanto pare il

Bonus bebè 2018

potrebbe tornare a 80 euro per tre anni. Nella Commissione Bilancio è stato depositato un emendamento alla manovra che punta a prorogare per un altro anno la misura del bonus bebè così come prevista nella legge di Stabilità che lo ha introdotto nel 2015. Secondo il PD bisogna integrare i 40 euro spettanti nel 2019 e 2020 per i nati nel 2018 con una maggiorazione basata sul reddito. Secondo la proposta 27 euro extra per nuclei familiari di appartenenza del genitore richiedente rassegnato in condizione economica corrispondente a un valore dell'Isee non superiore a 25.000 euro annui e un aumento di 54 euro qualora il nucleo familiare di appartenenza del genitore che fa domanda per l'assegno non superi un valore dell'Isee di 7.000 euro annui.

Bonus mamma domani: al bonus possono accedere tutte le mamme, anche le straniere così come dichiarato dalla sentenza del Tribunale di Milano che riconosce il diritto al bonus mamma domani alle donne straniere con permesso di soggiorno lungo accogliendo le richieste delle associazioni contro l'Inps. L'assegno pari a 800 euro una tantum spetta quindi, a differenza di quanto aveva previsto la circolare Inps, alle donne straniere con permesso di soggiorno di lungo periodo.

Il premio alla nascita di 800 euro (bonus mamma domani) viene corrisposto dall'INPS per la nascita o l'adozione di un minore, a partire dal 1° gennaio 2017, su domanda della futura madre al compimento del settimo mese di gravidanza (inizio dell'ottavo mese di gravidanza) o alla nascita, adozione o affido.

Scritto da Giulia Gori
Giovedì 14 Dicembre 2017 13:54

Il premio non concorre alla formazione del reddito complessivo di cui all'articolo 8 del Testo Unico delle imposte sui redditi.

La prestazione, altrimenti detta bonus mamma domani, è rivolta alle donne in gravidanza o alle madri per uno dei seguenti eventi verificatisi dal 1° gennaio 2017:

- compimento del settimo mese di gravidanza;
- parto, anche se antecedente all'inizio dell'ottavo mese di gravidanza;
- adozione nazionale o internazionale del minore, disposta con sentenza divenuta definitiva ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- affidamento preadottivo nazionale disposto con ordinanza ai sensi dell'art. 22, c. 6, l. 184/1983 o affidamento preadottivo internazionale ai sensi dell'art. 34, l. 184/1983.

Il beneficio è concesso in un'unica soluzione per ogni evento (gravidanza, parto, adozione o affidamento) e in relazione a ogni figlio nato, adottato o affidato.

l'importo dell'assegno è di 800 euro.

Le modalità di pagamento previste sono:

- bonifico domiciliato presso ufficio postale;
- accredito su conto corrente bancario;
- accredito su conto corrente postale;
- libretto postale;
- carta prepagata con IBAN.

Per tutti i pagamenti, eccetto bonifico domiciliato presso ufficio postale, è richiesto il codice IBAN.

In caso di richiesta di accreditamento su coordinate IBAN è necessario inviare il modello [SR163](#) online all'INPS attraverso il servizio dedicato.